

Profondo cordoglio per la morte del presidente del PCI Luigi Longo

# Bandiere abbrunate per «Gallo» Migliaia di toscani ai funerali

Sospese in segno di lutto quasi tutte le manifestazioni del partito - I messaggi di condoglianze - Tante delegazioni a Roma con treni e pullman per le esequie di domani

Bandiere abbrunate pendono davanti a tutte le sedi del PCI in Toscana: è morto Luigi Longo, è scomparso il compagno presidente del partito. Una ondata di commozone ha investito ieri mattina i militanti, i simpatizzanti, i cittadini democratici, tutti quanti hanno visto in Longo un combattente eroico per la libertà.

Immediatamente, non appena la notizia si è diffusa hanno cominciato ad affluire i messaggi di cordoglio e di partecipazione al lutto. Per la Federazione fiorentina del PCI Michele Ventura e Silvano Peruzzi hanno inviato alla Direzione del partito un telegramma in cui si afferma che la figura di Longo, e il suo esempio vivranno sempre nelle lotte e nelle conquiste delle masse lavoratrici.

Un messaggio di cordoglio è stato inviato anche dal segretario regionale del PCI Giulio Quercini a nome del Comitato regionale. L'Associazione nazionale partigiani d'Italia e la Federazione regionale Toscana delle Associazioni antifasciste e della Resistenza hanno inviato alla direzione e alla famiglia dello scomparso analoghi messaggi di cordoglio. Così ha fatto anche, esprimendo il dolore suo personale e quello dell'intera assemblea il presidente del consiglio regionale Loretta Montemaggi, che sottolinea nel telegramma le doti di Luigi Longo come dirigente politico e la sua passione per le lotte della classe lavoratrice e per l'affermazione della democrazia e le conquiste sociali. Al segretario nazionale del PCI Luigi Berlinguer e al segretario regionale del partito Giulio Quercini ha inviato telegrammi il presidente della giunta Regionale Mario Leone.

Da tutta la Toscana muoveranno, sabato prossimo delegazioni del partito e dei sindacati e delle associazioni della Resistenza con i medaglieri, dei comuni e delle amministrazioni provinciali con i gonfaloni per partecipare ai funerali. Saranno presenti delegazioni della Camera del Lavoro e della CGIL Toscana.

Le federazioni del PCI di Firenze, Prato e Arezzo hanno organizzato un treno speciale, per oltre 1.500 posti. Il treno partirà dalla stazione di Firenze S. Maria Novella sabato mattina alle ore 9,15 e si fermerà (con orario da

precisare) anche a Pontassieve, S. Giovanni Valdarno, Arezzo e Terontola. Il treno arriverà a Roma alle 13,30 circa e ripartirà alle 19 circa.

Le prenotazioni si effettuano presso le sezioni, i comitati comunali e le federazioni e dovranno pervenire entro le 19,30 di oggi. Il costo del biglietto ammonta a 10.000 lire.

Tutte le iniziative politiche e culturali indette per oggi e sabato sono state annullate. I comitati comprensoriali, comunali e le sezioni sono invitati a commemorare la figura e l'opera del compagno Longo nel corso delle manifestazioni in tutta la Toscana.

A Livorno, dove è stato sospeso il dibattito previsto per oggi con la partecipazione della compagna Adriana Seroni le organizzazioni del partito raccolgono le adesioni per la partecipazione alle esequie. Da Siena partiranno sabato ben 24 pullman, che sono ancora insufficienti a soddisfare le richieste. Treni partiranno dalla Val di Chiana. Le iniziative in programma nel senso assumeranno carattere di commemorazione. 4 pullman e 8 vagoni treno sono stati già prenotati a Pisa. La federazione del PCI garantisce il punto di riferimento. La manifestazione in programma per oggi con il compagno Barca si terrà e assumerà carattere commemorativo. Le altre sono state sospese.

Commemorazioni oggi anche nel Pistoiese, nella sala maggiore del Comune, con Giovanni Dolce, segretario della federazione e Fulvio Zamponi, presidente provinciale dell'ANPI, a S. Marcello presso la sala Baccarini con i compagni Siva e Scotti e a Montecatini con Vannino Chiti.

A Grosseto i pullman partiranno da via Ximenes. Sono sospese tutte le iniziative. Un treno partirà da La Spezia alle ore 6 di sabato e raccoglierà i compagni, a Carrara, verso le ore 6,45 e a Massa.

La federazione comunista coprirà metà prezzo del biglietto. Annullate anche in questa zona le manifestazioni in programma, così come ad Arezzo. Le zone del PCI del Casentino e della Val Tiberina hanno organizzato alcuni pullman.

## Il sindaco Gabbuggiani: una scomparsa che colpisce tutti

Il sindaco Ello Gabbuggiani si è fatto interprete del cordoglio di tutta la città per la morte del compagno Longo.

«La scomparsa di Luigi Longo — afferma il sindaco in una dichiarazione — ci colpisce profondamente. In lui, oltre al combattente antifascista in Italia e in Spagna, al comandante partigiano, al leader del movimento operaio, al capo politico vediamo l'amico sincero della nostra città».

L'amico che nel non lontano 1976 in Palazzo Vecchio, in occasione delle celebrazioni del 40. anniversario della costituzione delle Brigate internazionali, espresse l'augurio «ai democratici fiorentini e toscani per il successo della loro azione, per far avanzare la libertà e il benessere nella città e nella regione».

«Alla famiglia e al partito comunista — conclude Gabbuggiani — vanno le condoglianze dell'amministrazione comunale e della città di Firenze».

# La parola ai quartieri sulle tariffe del gas

Dovranno esprimere un parere sul tariffario proposto dal Comune e dalla Fiorentina Gas - Si cerca di far gravare meno l'aumento su maggiori consumatori

Nuovo scatto anche per le tariffe del gas metano. I rilievi però questa volta sono di lieve entità; l'aumento per i consumi domestici è per il riscaldamento di quattro per cento, poco più di dieci lire al metro cubo. Questo rincaro dovrà essere già in vigore dal primo di luglio. A di quelle date infatti il provvedimento del CIP che indica i criteri di revisione dei prezzi. La Fiorentina Gas ha predisposto il nuovo tariffario il quale prima di entrare in vigore sarà sottoposto al giudizio dei consigli di quartiere. Ieri mattina da Palazzo Vecchio sono stati spediti ai quartieri gli incartamenti, le tabelle e i conteggi delle nuove tariffe. Il comune e l'azienda municipalizzata del gas sottopongono al parere dei

Nella prima ipotesi la determinazione dei prezzi del gas si attua caricando maggiormente la fascia di consumo più bassa e via via sempre meno (fino al limite dei trecento metri cubi) quelle più alte.

Il criterio è questo: i consumi piccoli in genere si hanno in appartamenti adibiti a seconda abitazione, pied-a-terre, ecc. Tenendo però fermo il prezzo per le fasce intermedie ci si pone l'obiettivo di incentivare l'uso del gas metano per il riscaldamento. Nella seconda ipotesi invece il rincaro è ripartito in quote all'incirca uguali per tutte le fasce con un leggero carico in più per quelle più alte.

La prima proposta, che del resto ricalca il sistema usato anche negli ultimi anni, si pone in forte concorrenza con l'uso del gasolio da riscaldamento. Gli effetti di questa competizione sono assai evidenti: attualmente il sessanta per cento degli ambienti riscaldati (abitazioni, uffici e negozi) usano il gas metano; ed è una percentuale in continua ascesa.

La richiesta del parere ai consigli di quartiere apre un metodo nuovo da parte dell'amministrazione comunale e delle aziende municipalizzate nell'affrontare i problemi che ciclicamente si pongono per la revisione delle tariffe pubbliche. Fino ad ora questi organismi della partecipazione democratica dei cittadini non erano stati coinvolti. Resta da verificare a questo punto come potranno essere utilizzati i dieci giorni (questo è il tempo utile prima di riconoscere il materiale al comune) a disposizione. E' probabile che a loro volta i consigli di quartiere promuovano dibattiti, incontri e assemblee pubbliche per discutere il problema direttamente con la gente.

Alla vigilia della stagione invernale e quindi alla riattivazione degli impianti di riscaldamento molte famiglie si chiedono quanto sarà quest'anno il costo che dovranno sopportare in più.

Per fare un calcolo di questo tipo occorre aggiungere alla spesa dell'inverno passato non solo il lieve rincaro del quattro per cento che entrerà in vigore tra pochi giorni, ma anche l'aumento della materia prima, il gas metano, che si è verificato nel corso del 1980 e cioè 46 lire circa ogni metro cubo.

Avendo presenti le tariffe della passata stagione e i prezzi attuali possiamo ad esempio individuare questo tipo di consumo medio. Per un appartamento normale compreso in un condominio, con un consumo medio di gas sia per gli usi di cucina che per l'impianto di riscaldamento singolo, la spesa dovrebbe passare dalle 200.570 lire dell'anno scorso alle 310.320 del prossimo inverno.



## Sime ieri in piazza Manifestazione al circolo Boncinelli per la Siciet

Con striscioni e cartelli ieri mattina i lavoratori della SIME hanno manifestato in Piazza della Signoria, sostenendo davanti alla filiale del Banco Ambrosiano.

I lavoratori, che presidiano la fabbrica da diversi mesi, chiedono impegni precisi perché si vada ad uno sbocco della situazione finanziaria. Come è noto, la SIME è stata coinvolta nel fallimento del gruppo Genghini. Forze politiche, sindacali, Regione ed enti locali si stanno sforzando a tutti i livelli per evitare che la fabbrica venga ad essere penalizzata da fallimenti.

Un'altra azienda in crisi, costantemente sorretta dalla solidarietà di forze politiche ed istituzioni, è la Siciet, dove 450 persone rischiano di perdere il posto di lavoro. Mercoledì sera, al circolo Boncinelli, si è svolta una manifestazione pubblica a sostegno dei lavoratori in lotta. All'iniziativa hanno partecipato il sindaco Gabbuggiani, l'assessore Ariani, il presidente della Regione Leone ed il segretario regionale della FLM Carlo Lucchesi.

# Un giorno a Firenze con i partigiani

Il 7 maggio 1976 il compagno Longo visitò la città - Il testo del suo augurio ai fiorentini - La manifestazione della consegna delle «Stelle Garibaldine» al Palazzo dei congressi gremita di giovani



«In occasione della mia visita a Firenze per la distribuzione della «Stella garibaldina» ai combattenti e agli eroi della lotta partigiana a Firenze e in Toscana, rivolgo un saluto e un augurio a tutti i lavoratori e ai democratici fiorentini e toscani per il successo della loro azione per far avanzare la libertà e il benessere sulla città e sulla Regione. Luigi Longo».

Era il 7 maggio 1976. Luigi Longo, presidente del Partito comunista italiano salutava così la città in occasione della sua ultima, attesissima, commovente visita. Vergo queste semplici parole sul registro dei visitatori di



Palazzo Vecchio, sede di quella amministrazione comunale che da meno di un anno era finalmente passata, dopo lunghi travagli politici, nelle mani della sinistra unita. Fu, la sua, una visita a tanti compagni conosciuti nell'epoca, drammatica ed eroica dell'antifascismo e della Resistenza, delle carceri e dei lager, della clandestinità e dei combattimenti in terre straniere. Fu anche, purtroppo una visita alla memoria di quanti caddero allora e di quanti si spensero poi, a libertà conquistata; e infine una visita ad una città viva, forte delle sue tradizioni ma proiettata nel futuro.

Lui, vecchio, segnato dal fisico ma non prostrato, venuto per insignire della «Stella Garibaldina» suoi coetanei, compagni d'armi e di lotta, e i parenti degli scomparsi, si trovò di fronte quella sera del 7 maggio al palazzo dei congressi una platea sorprendentemente giovane. E non solo di spirito, ma anche di età. Compagni, simpatizzanti, cittadini gremitavano l'auditorium con l'entusiasmo e la partecipazione che solo la presenza di «uomini simbolo» sa suscitare tra la gente. E tutti insieme testimoniarono con la loro presenza come i diciassettemila partigiani combattenti in Toscana, i tre-

## Record di visitatori nei musei

Mezzo milione in più

Presenze record nei musei e gallerie fiorentine. Nel periodo che va dal gennaio all'agosto di quest'anno i musei e le gallerie fiorentine hanno accolto oltre mezzo milione di visitatori in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I poli più visitati, naturalmente sono state le mostre mediche, ma, nonostante il grande interesse per le manifestazioni dedicate all'illustre «famiglia», centinaia di migliaia di turisti, soprattutto stranieri e gruppi scolastici italiani hanno anche affollato i più classici e famosi musei fiorentini. Basti pensare che la galleria degli Uffizi ha fatto registrare in un solo giorno, il 1. aprile (non è uno scherzo), il record assoluto di 11.680 visitatori.

Restando alle cifre, nei musei statali, i visitatori quest'anno sono stati ben 3.058.436 pari al 12,1 per cento in più rispetto al '79. In quelli comunali 622.339 per un 45,9 per cento in più sempre rispetto al '79 per un incremento percentuale totale del 16,8 per cento.

Ma le novità per i musei e gallerie della nostra città non finiscono qui. Infatti, con l'entrata in vigore della nuova legge sui musei e le gallerie statali, altre novità si affacciano sul panorama delle strutture espositive e monumentali, fra le novità immanzitutto dobbiamo ricordare l'introduzione di 4 giornate mensili di ingresso gratuito per i giovani e anziani e l'aumento dei prezzi dei biglietti di entrata.

## Ortopedici di tutta Italia a congresso

Da mercoledì prossimo a Firenze

I medici delle ossa, gli specialisti di ortopedia e traumatologia, si sono dati appuntamento a Firenze. Si troveranno nel palazzo dei congressi dal 22 al 26 ottobre prossimi per dare vita al 65. congresso della Società Italiana di ortopedia e traumatologia.

E' atteso l'arrivo dei nomi più prestigiosi oggi in campo per quanto riguarda le numerose specializzazioni di questa vasta disciplina. Praticamente ogni osso del corpo umano avrà l'onore di essere al centro di dibattiti e scambi scientifici durante i quattro giorni del congresso. Così il programma prevede riunioni del gruppo di cultura della medicina e chirurgia del piede, della biomeccanica ortopedico-traumatologica, del gruppo italiano scottol, del Club italiano di chirurgia del ginocchio ed altre ancora.

Bisogna infatti pensare che lo scheletro lungi dall'essere una inerte struttura meccanica, è formato da tessuti in continua trasformazione. Il suo compito non è solo quello di fornire una struttura di sostegno all'organismo ma anche di funzionare come deposito regolabile di sostanze indispensabili, come il calcio e il magnesio.

«Il congresso — ha spiegato il presidente professor Bruno Calandriani, primario dell'Istituto ortopedico toscano — servirà anche per avere informazioni scientifiche su nuove tecniche che i nostri colleghi stanno sperimentando in questi anni, come, per esempio, i nuovi metodi di «ossiosintesi» o l'uso della colla di fibrina nella microchirurgia».

# Quell'incontro nel '30 in boulevard des Italiens

Remo Scappini rievoca il suo primo appuntamento con Longo a Parigi - Le riunioni segrete durante il periodo della clandestinità

Ho conosciuto Luigi Longo nel dicembre del 1930, l'ho incontrato a Parigi in Boulevard des Italiens. Mi portò in un caffè tipico e lì ci sedemmo io, lui e sua moglie, Teresa Noce, Estella. Ero appena arrivato in Francia dopo essere sfuggito all'arresto della polizia. Come tutti i compagni che lavoravano in periferia, avevo un po' di timore ad incontrare uno dei dirigenti di massimo livello del partito.

Longo mi apparve mingherlino, di struttura longilinea, vestito malissimo, con la cravatta da una parte, il colletto della camicia sfilacciato, le scarpe non pulite. Con la sua pacata pa-

rola mi chiese di fare una relazione sulla situazione del partito ad Empoli, nella provincia di Firenze e nella regione. Allora era vice segretario regionale del PCI.

Dietro la sua durezza riconobbi subito in Longo particolari doti umane, che del resto ho avuto modo di apprezzare nei nostri successivi incontri.

Lo rividi nell'agosto del 1932 a Mosca al VII Plenum dell'Internazionale comunista. Allora era molto giovane, avevo 24 anni, ma posso dire che ai miei occhi Longo manifestava già la stoffa del grande comunista. Ho ritrovato Longo, dopo l'uscita dal carcere, a metà settembre del '43 a Milano.

Mi recai nella città lombarda proveniente da Torino dove dirigevo clandestinamente il partito. Di questo incontro con Longo, dopo tanti anni, ricordo un particolare: io, per abitudine, consultavo continuamente l'orologio e lui ebbe a domandarmi: che cosa ne fai dell'orologio? Io non lo porto mai — mi disse — non vedi quanti ce ne sono per le strade?

Fu in quell'occasione che, per la prima volta, mi parlò dell'organizzazione del GAP.

«Noi dobbiamo lanciare — affermò — la parola d'ordine della organizzazione di

squadre di difesa». E fu da lì che nacque appunto i Gruppi di azione patriottica.

Rividi altre volte Longo durante il periodo della clandestinità. Ciò che più mi colpiva in lui, dopo il suo ritorno dalla Spagna, erano le idee chiare, la comprensione precisa di ciò che bisognava fare, cioè l'organizzazione delle brigate di assalto Garibaldi.

Ad una mia domanda sul perché della parola «assalto» lui mi rispose che queste brigate dovevano essere di avanguardia, di attacco continuo contro il nemico.

Ricordo una visita di Longo a Genova, il 5 giugno del '44, il giorno prima dello sbarco degli alleati in Normandia. Dormi a casa mia, poi volte partì subito in quanto pensava che con lo sbarco alleato si approssimasse l'ora della Liberazione. Ma abbiamo dovuto attendere ancora un anno.

La prima volta che rividi Longo dopo la Liberazione fu a Torino per la visita di Togliatti nel maggio del '45. Fu un incontro felice dopo tanti anni di sofferenze comuni, di lotte clandestine e di privazioni.

L'amicizia con lui è rimasta intatta negli anni, soprattutto nel periodo che sono stato parlamentare.

Remo Scappini

# PICCOLA CRONACA

**FARMACIE NOTTURNE**  
Piazza San Giovanni 20; Via Ginori 40; Via della Beata 49; Piazza Dalmasia 24; Via G. P. Orsini 27; Via di Brozzi 22; Via Starnina 41; Interno Stazione S. M. Novella; Piazza S. Maria; Viale Calatafimi 2; Borgognisanti 40; Via G. P. Orsini n. 107; Piazza delle Cure 2; Viale Guicciotti 89; Via Senese.

**DIBATTITO SULLA VIOLENZA**  
«La violenza negli attuali equilibri internazionali» è il tema di un dibattito che si terrà questa sera alle 21 nel salone Apollo presso la Pubblica Assistenza in via S. Jacopo 34, zona centro a Prato. Alla manifestazione organizzata dalla comunità Capi del gruppo Scout Prato 1 in collaborazione con la patuglia regionale di Branca Rover e Socale parteciperà il senatore Mario Grassini.

**CARNE SOTTO ACCUSA**  
«Dopo gli omonegativi, la carne sotto accusa?», è questo il tema di un pubblico dibattito che si terrà a S. Casciano Val di Pesa, oggi alle 21, presso la locale Casa del popolo. Relazioni saranno tenute dalla dot-

ressa Maria Medici, pediatra dell'Unità Sanitaria Locale del Comune di Firenze, dal dottor Casio Burgazzi veterinario del comune e della dottoressa Simonetta Martorelli, medico igienista. La conferenza è stata organizzata dalla sezione soci di San Casciano dell'Uscio. ALLERGIJA 'N ETA' PEDIATRICA

Domani mattina alle 9 presso l'Hotel Aurora di Fiesole inizia il convegno di Pediatria sociale promosso dalla divisione pediatrica degli Ospedali riuniti di Fiesole e Sesto. Il convegno è a cura di: G. Assena e M. Santilippo. Moderatori del convegno saranno il professor R. Cremoncini e il professor L. Lenzi.

**TELEGRAMMA DEL SINDACO**  
Il sindaco Gabbuggiani ha inviato al Console generale di Gran Bretagna Ronald Robinson il seguente telegramma: «La prego di rendere interprete della nostra vivissima sincera gratitudine per le parole pronunciate da

Sua Maestà la Regina Elisabetta in occasione del discorso ufficiale al Quirinale in cui ha ricordato Firenze e la grandiosa mostra di disegni leonardeschi la cui realizzazione fu dovuta al di lei particolare interessamento».

**RICEVUTA FISCALE PER MECCANICI**  
Oggi alle 21, nei locali del dopolavoro ferroviario in via Alzambani 6, indetta dalla CNA fiorentina, si terrà una assemblea di tutti gli artigiani autoriparatori per discutere sull'introduzione della ricevuta fiscale nel settore. Data l'attuale situazione, l'associazione invita tutti gli artigiani del Comprensorio fiorentino ad essere presenti.

**«CONFRONTARI»**  
E' uscito il numero 9 di «Confrontari», periodico del Comitato comunale ARCI di Sesto. In questo numero si parla di attacchi clericali con riferimento alla situazione di Sesto; un'intervista al presidente dell'USE di Sesto sull'ecologia, sulla caccia, sulla esperienza di una piccola